di Italo Giammarco

Oggi, 25 aprile 2017, è un giorno fondamentale per la storia d'Italia, assurto a simbolo della lotta di resistenza militare e politica contro il fascismo e l'occupazione nazista. Il 25 aprile del '45 coincise con la liberazione di Milano e di Torino e fu il giorno in cui, al grido di " *ARRENDE RSI o PERIRE* ", fu proclamata l'insurrezione in tutti i territori ancora occupati dai nazi-fascisti. (1)

L'Italia riconquistò, in ancora pochi giorni di lotta, la LIBERTÀ, la DIGNITÀ di NAZIONE LIBERA e DEMOCRATICA, grazie alla resistenza di migliaia di donne, di uomini, di giovani, talvolta poco più che bambini, che salirono in montagna organizzandosi in bande armate di partigiani. Agirono in sinergia con i reparti alleati e con quelli del ricostituito Regio Esercito, che ebbero il loro sanguinoso battesimo di fuoco a Montelungo. E fra le formazioni di volontari, una fu decorata di Medaglia d'Oro alla Bandiera, una delle pochissime ad essere aggregate all'esercito italiano come *reparto autonomo* di volontari. È un'unità orgoglio della nostra regione, vanto della nostra città. Mi riferisco al gruppo " **PATRIOTI della MAIELLA** ", facente parte dell'organico strutturale dell'esercito, indossando simbolicamente le mostrine tricolori. Onore e rispetto ai suoi gloriosi Caduti; alcuni sono ricordati anche sulle lapidi di questo

monumento. Onore e rispetto allo sparuto gruppo di Patrioti oggi qui presenti, vigili ed orgogliosi testimoni della nostra sofferta storia recente.

---

(1) - PERTINI LEGGE ALLA RADIO IL PROCLAMA DEL CLN (25/4/1945)

«Cittadini, lavoratori, sciopero generale contro l'occupazione tedesca, contro la guerra fascista, per la salvezza delle nostre terre, delle nostre case, delle nostre officine. Come a Genova e a Torino ponete i tedeschi di fronte al dilemma: arrendersi o perire»

L'ANTEFATTO

Gen. Mark W. Clark

Il **10 aprile 1945** il generale americano Mark W. Clark, comandante delle truppe alleate in Italia, con un messaggio radiofonico comunicava agli italiani: " *Voi siete pronti, siete pronti a combattere, ma il momento della vostra concertata azione non è ancora giunto. A certe bande sono state impartite istruzioni speciali. Non fate il gioco del nemico agendo prima del tempo scelto per voi. Non sperperate le vostre forze. Non lasciatevi tentare ad agire prematuramente!*
"

Clark mirava a bloccare qualsiasi moto insurrezionale che potesse condizionare il futuro politico dell'Italia. Si doveva evitare che le formazioni partigiane occupassero le città in assenza degli Alleati.

Lo stesso giorno, il Partito Comunista emanava la "DIRETTIVA 16" comunicando: "*L'ora dell'attacco finale è scoccata. L'esercito tedesco è in rotta disordinata su tutti i fronti. Nuovi avvenimenti militari che accelerano il crollo definitivo del nazifascismo si stanno scatenando. L'offensiva sovietica sull'Oder e l'offensiva anglo-americana in Italia saranno gli atti finali della battaglia vittoriosa. Anche noi dobbiamo scatenare l'attacco definitivo. Non si tratta più d'intensificare la guerriglia, ma predisporre e scatenare vere e proprie azioni insurrezionali* ".

L'attacco delle forze partigiane ebbe le caratteristiche di movimento di massa e fu ovunque appoggiato dalla popolazione; 125 città e centri abitati furono liberati prima dell'arrivo degli Alleati.

26 Aprile 1945

IL NUOVO CORRIERE

E' GIUNTA LA GRANDE GIORNATA

Milano insorge contro i nazifascisti

L'ultimatum del Comitato di Liberazione Nazionale agli oppressori: «Arrendersi o perire!»

l'Unità

ORGANO DEL PARTITO COMUNISTA ITALIANO

L'Italia risorge nel sangue dei patrioti. Viva l'Italia!

L'insurrezione nazionale divampa vittoriosa nel Nord

L'Alto Milanese completamente controllato dai patrioti - Genova, Varese e Novara liberate - Le radio repubblichine in mano dei volontari della libertà trasmettono ormai gli appelli dei comandi partigiani

Rinascita

L'incalzare delle notizie

Le truppe alleate nella zona di Mantova

leggi anche:

Liberazione del 25 aprile. Da Pacentro l’Invito ai Giovani a ‘Prendere Parte e Fare delle Scelte’

di Maria TROZZI